



HIC SUNT LEONES

HIC
SUNT
LEONES

HIC SUNT LEONES

www.med.it



UNIVERSITÀ
degli STUDI di LECCE



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 AB "Apulia"

Anno Sociale 2003-2004

GOVERNATORE: GIUSEPPE VINELLI

8° CONGRESSO DISTRETTUALE

LECCE, 15-16 maggio 2004

HIC SUNT LEONES

Ideazione e progetto scientifico della mostra
ALDO SICILIANO

Curatori
SARAH SICILIANO
GIUSEPPE SARCINELLI

Testi
SARAH SICILIANO

Realizzazione grafica
GIUSEPPE SARCINELLI

Stampa
movimedia - Lecce

HIC SUNT LEONES

I geografi romani usano questa espressione per indicare le zone inesplorate dell'ecumene: "qui ci sono i leoni". Oggi si usa, quasi sempre scherzosamente, per indicare un pericolo, un luogo pieno di nemici al quale è meglio non avvicinarsi. In questa mostra non ci sono pericoli, però ci sono i leoni, tanti leoni rappresentati in ogni epoca della nostra storia soprattutto attraverso la moneta antica, capillare veicolo di diffusione di messaggi dal passato. Una mostra sui leoni dedicata agli amici Lions, per entrare in un mondo mitologico, fantastico e storico e conoscere molti degli attributi che sono stati affibbiati nel corso dei secoli a questo felino. Buona esplorazione!

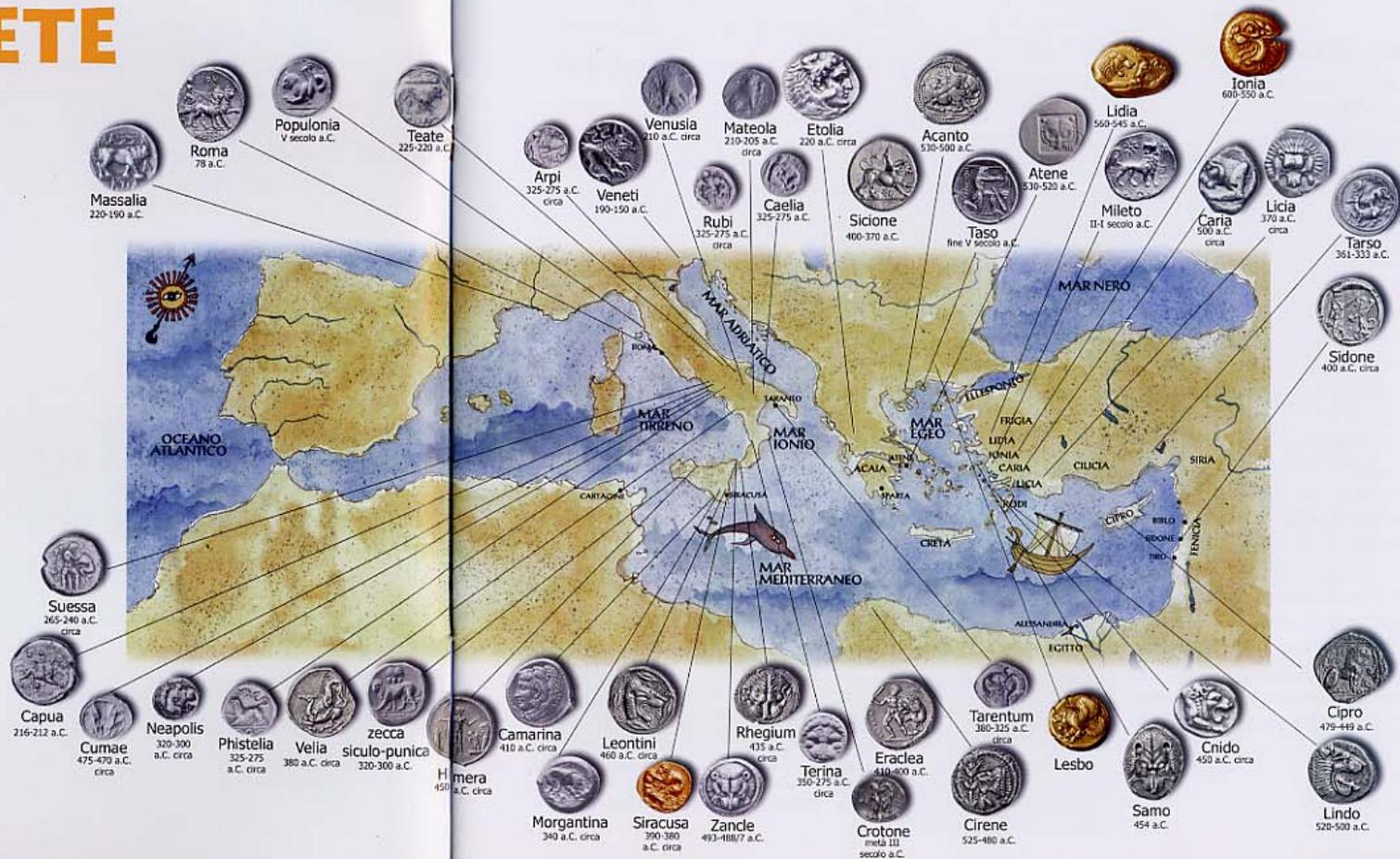
Aldo Siciliano



I LEONI SULLLE MONETE

Molti centri antichi adottano come tipo monetale il leone, emblema del dio solare e simbolo di potenza, sovranità, giustizia.

Vediamo alcune di queste monete:



SIMBOLOGIA

Tutte le raffigurazioni del leone hanno come caratteristica comune il fatto che i significati che si attribuiscono loro sono sempre espressi al massimo grado (potenza, giustizia, regalità, o astuzia e malvagità).

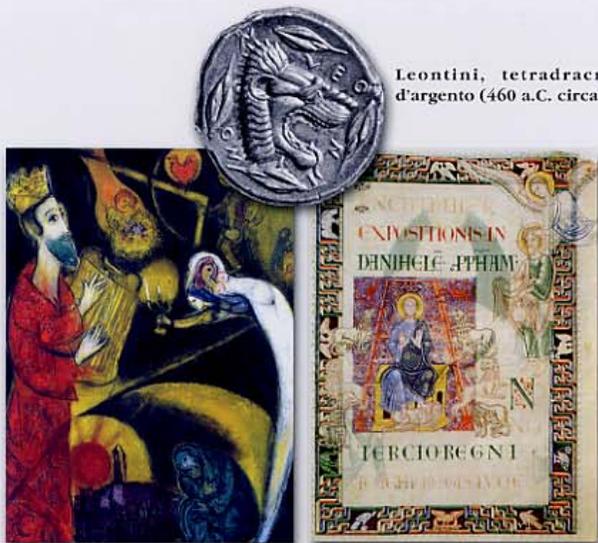
LA SIMBOLOGIA DEL LEONE È AMBIVALENTE A SECONDA CHE LA SUA FORZA SIA MESSA A SERVIZIO DEL BENE O DEL MALE.

Nella Bibbia il sole appare come simbolo della divinità, dell'amore divino, ma anche della sua ira.

Il leone simboleggia Dio e la sua giustizia.

Pertanto, nell'arte cristiana, il leone è simbolo di misericordia, regalità e resurrezione di Cristo.

Il leone, però, simboleggia anche il diavolo e gli inferi, che inghiottono nella morte. Nel suo significato negativo il leone viene visto come simbolo di Satana, dei vizi e dell'eresia, e quindi di astuzia, malvagità, ferocia, pura pulsionalità



Leontini, tetradracma d'argento (460 a.C. circa)

Marc Chagall, *Il Re Davide*, olio su tela (1951), Parigi, Musée national d'Art moderne, Centre Georges Pompidou.

Daniele nella fossa dei leoni, Bibbia d'Hétiennette Harding (XII secolo), Bibliothèque Municipale de Dijon, ms. 132

Identificarsi con il leone significa interiorizzarne l'immagine per appropriarsi delle sue qualità

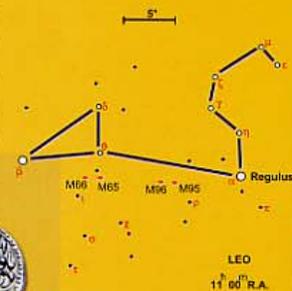


Piatto in ceramica dipinta con raffigurazione del leone che richiama lo stemma della famiglia d'Enghien (XIV secolo), Lecce, ex-convento dei Carmelitani, futura sede del Rettorato

LEONE SIMBOLO SOLARE

Il leone è simbolo solare per eccellenza

Quando ad agosto il sole raggiunge il massimo del suo fulgore, si trova proprio nella costellazione del leone. Il leone è il quinto segno dello zodiaco (23 luglio - 22 agosto).



India, moneta zodiacale di Jahangir, 1605-1628

Segno zodiacale del leone, dal mosaico della cattedrale di Otranto, 1163-1165



Medaglione aureo di Costanzo II (337-361 d.C.), Antiochia.

Nella Cultura greca e romana il leone è l'animale del dio solare, *Helios/Sol*, che ogni giorno percorreva il cielo sul carro d'oro.

La connessione fra il leone e il sole è espressa spesso dalle monete

Tetradracma in argento di Leontini con testa di Apollo e leone (479 a.C.)



Didracma in argento di Mileto con leone e astro (II-I secolo a.C.)



Un'emissione del centro cario di **Cauno** (550-520 a.C.) raffigura una *triskeles* (le tre gambe simbolo del moto solare) con tre teste di leone alato.



Un'emissione in argento dei sovrani di **Licia**, datata al 370 a.C., presenta al diritto la testa di leone.

Moneta di Alessandria con leone, astro e busto di Helios (144-5 d.C.)



Alessandro Magno come Helios Kosmokrator, frammento di vaso forse da Amisos nel Ponto, III-II secolo a.C. (Bruxelles, Musée du Cinquantenaire)



Leone e sole sono simbolo in ogni tempo di potenza divina e forza nobile. Alla base del legame tra il simbolo del leone e quello del sole c'è l'energia. Il leone, accoppiato al sole, è simbolo di vita, e quindi di calore, luce, splendore, potenza.

LEONE SIMBOLO

Negli antichi culti mediterranei il leone è l'animale che rappresenta figurativamente la divinità

In alcuni casi l'immagine del leone viene utilizzata per "tradurre visivamente" il dio.

È questo il caso della dea **Sekhmet**, che gli Egizi raffiguravano con la testa di leonessa. **Sekhmet**, figlia del Sole, era spietata distruttrice dei suoi nemici.

Statua leontocefala della dea Sekhmet, sposa del dio Ptah. XVIII dinastia (Torino, Museo Egizio)



Arte assira: rilievo da Quyunjiq, Palazzo nord, metà VII secolo a.C. (Londra, British Museum)



Gli Assiri veneravano l'**agallu**, il grande leone, una figura con corpo umano, testa di leone e artigli d'aquila, che era uno dei loro geni protettori.

In un rilievo proveniente dal Palazzo di **Assurbanipal** lo troviamo al centro, insieme a due altri geni protettori, che avevano come lui il compito di vigilare all'ingresso delle sale.

DI DIVINITÀ

In altri casi il leone è l'animale sacro alla divinità.

Nella stele di **Ramose** la dea **Qadesh**, alla quale è dedicato il monumento, viene raffigurata nuda su un leone, suo animale sacro.



Arte egizia: stele in calcare di Ramose, XIII secolo a.C. (Torino, Museo Egizio)



Iran, moneta in oro dello Shah Reza 1925-1941

Ancora oggi in **Iran** il leone è il simbolo araldico dello Stato: ha sul dorso un sole risplendente e brandisce una spada.

Il leone è sacro anche a **Cibele**, la madre degli dei che domina sulla natura, di cui personifica la potenza della vegetazione. **Cibele** è generalmente rappresentata con la testa coronata da torri ed è accompagnata da leoni, oppure viaggia su un carro trainato da leoni.

Denario romano-repubblicano (Roma, 78 a.C.)



Aureo emesso da Settimio Severo (Roma, 209-211)

Il leone è anche simbolo cristiano.

Il leone è simbolo dell'**evangelista Marco**, patrono, tra le altre, della città di Venezia

Cinque lire in argento della Repubblica Veneta, 1848



San Marco, manoscritto miniato, XII secolo (Archivio diocesano di Sées, Francia)



LEONE SIMBOLO DI

Re degli animali, maestosa creatura emblema della forza sovrana, il leone, presso molti popoli e tutti i tempi, è simbolo di forza, coraggio, potenza, regalità



Lidia, stateri in oro di Creso (560-546 a.C.)

da collegare alla caccia intesa come sopravvivenza e ricerca di cibo ma anche come vittoria sui nemici che minacciano l'esistenza.

Secondo gli antichi, il leone non si avventa mai sulla preda se non è spinto dalla fame, e quindi dalla necessità di nutrirsi. È credenza comune, inoltre, che il leone sia riconoscente per un bene ricevuto, tanto che spesso viene preso come esempio di gratitudine.

È molto diffusa la tradizione dei leoni a guardia delle porte, in segno di potenza



Micene, porta dei leoni (1330 a.C. circa)



Hattusa, porta dei leoni (XIII secolo a.C.)

FORZA, CORAGGIO, POTENZA

Il leone, come re degli animali, rappresenta la potenza del regno.

Augusto, denario d'argento
(18 a.C. circa)



Regno d'Italia, 20 lire
(1928)



È questo il significato sotteso nelle seguenti monete:



Caracalla, antoniniano d'argento
(216 d.C.)



Bologna, Repubblica, bolognino
d'oro (3176-1401)



Costanzo I, medaglione d'oro
(296-299 d.C.)

LEONE SIMBOLO

DI GIUSTIZIA



Velia, didracma d'argento
(400-340 a.C. circa)

Ancora nel **Medioevo** il leone viene associato alla giustizia: in questo periodo le cause di giurisdizione civile ed ecclesiastica venivano discusse sui sagrati delle chiese, davanti ai portali incorniciati da leoni di pietra, in segno di potenza e di eterna giustizia. Il leone davanti alla porta delle chiese rappresenta anche **Cristo**, simbolo della potenza della chiesa, posto a guardia della casa di Dio.

Il leone rappresenta anche la giustizia, e quindi la potenza della legge e la sua facoltà di scuotere e risvegliare



Bari, San Nicola,
porta dei leoni
(XII secolo)



Bari, piazza, Mercantile:
Colonna della Giustizia

Conosciuta dai Baresi come "colonna degli infami", in quanto utilizzata come una gogna per i debitori insolventi.

ESOPO, IL REGNO DEL LEONE

“Una volta fu eletto re un leone che non era né collerico né crudele né violento, ma mite e giusto come un uomo. Sotto il suo regno fu convocata l'assemblea plenaria degli animali, perché ognuno desse e ricevesse scambievolmente soddisfazione dei suoi torti, il lupo con la pecora, la pantera col capriolo, la tigre col cervo, il cane con la lepre. Fu allora che il povero leprotto disse: « Quanto ho sospirato di vederlo spuntare questo giorno, in cui i deboli avrebbero fatto paura ai forti! ».

Quando in uno Stato regna la giustizia e i giudici la rispettano, anche i deboli possono vivere tranquilli. ”

LEONE SIMBOLO DI VITA

I Greci credevano che il mondo fosse nato dall'acqua e che pertanto l'acqua fosse una manifestazione della divinità. Per questa ragione davano all'acqua una funzione purificante.



Caulonia, 450 a.C. circa
Apollo si trova davanti ad
una fonte con testa di leone.

La dea cittadina sacrifica su un altare. Alla sua destra si vede un satiro che si bagna ad una fonte dalla testa di leone.



Tetradracma di Himera
(450-440 a.C.)

Spesso la testa del leone viene scolpita nelle grondaie e nelle fontane.

Grondaia fittile policroma a testa leonina,
seconda metà del VI secolo a.C. (Paestum, Museo Nazionale)



IL LEONE...

Il mito di Eracle e del leone nemeo rappresenta il legame tra il mito solare e quello del leone:

LA LEGGENDA

Secondo la leggenda Eracle è un semidio, figlio di Zeus e Alcmena. Ufficialmente, però, il padre è un mortale, il marito di Alcmena: Anfitrione, il quale gli aveva dato il nome Alcide (patronimico tratto dal nome del nonno, Alceo). Eracle viene perseguitato sin dalla nascita da Era, gelosa e vendicativa moglie di Zeus, che fa nascere il cugino Euristeo prima di Eracle, affinché come primogenito avesse autorità sul secondo (Euristeo nasce dopo sette mesi di gestazione, Eracle dopo dieci).

Per ordine di Euristeo, re di Tirinto, Eracle compie le dodici fatiche. La prima delle dodici fatiche è la lotta con il leone nemeo.

Alcide prende il nome di Eracle, che significa "la gloria di Era", o forse "il glorioso dono di Era", in contraddizione con l'implacabile odio che la dea nutre per l'eroe.

il semidio, rappresentazione eroica del sole, drammatizza la lotta tra il lato positivo solare e quello delle forze oscure, attuando da un lato la vittoria sulla violenza, dall'altro rivestendosi egli stesso di questa duplicità.



Eraclea di Lucania, statero d'argento (410-100 a.C.)

...NELLA MITOLOGIA

Il mito di Eracle e del leone nemeo è molto frequente sulle monete:



Taso, didracma d'argento (fine V secolo a.C.)



Camarina, tetradracma d'argento (410 a.C. circa)

Roma, Impero, aureo di Massimiano Erculio (288-293 d.C.)



Roma, Repubblica, denario d'argento di Caio Publicio (81 a.C.)

ERACLE ED IL LEONE NEMEO

È la prima fatica che Euristeo impone ad Eracle: deve uccidere il leone nemeo, una belva invulnerabile che Era manda a seminare morte e distruzione a Nemea, nell'Argolide. Ferro, bronzo, pietra e persino le frecce donategli da Apollo nulla possono contro la terribile bestia, così Eracle prova con la sua clava, ma questa si spezza.

Allora l'eroe combatte contro il leone a mani nude, riesce a sopraffarlo e lo strozza, rivestendosi del suo scalpo.

SECOLI...

...RUGGENTI

Gran Bretagna, prova di conio per la moneta da cinque sterline d'oro (1839)



Regno di Sicilia, Guglielmo II, follaro di bronzo (1166-1189)



Impero Romano, Commodo, medaglione di bronzo (192 d.C.)



Lesbo, sesto di stateri in oro (480 a.C. circa)



Samo, tetradracma d'argento (454 a.C.)



Lidia, Cresos, stateri d'oro (560-546 a.C.)



Sierra Leone, un dollaro d'argento (1791)



Paraguay, un peso d'argento (1889)



Venezia, scudo d'oro di Andrea Gritti (1523-1539)



Himera, tetradracma d'argento (450 a.C. circa)



Lindo, stateri d'argento (520-500 a.C.)

La molteplice valenza simbolica del leone lo ha reso da sempre un protagonista sulle monetazioni di tutto il mondo dalle origini sino ai nostri giorni.

BIBLIOGRAFIA

- BIEDERMAN H., *Enciclopedia dei simboli*, Milano 1991.
- CACCAMO CALTABIANO M. (a cura di), *Miti e culti dello stretto nelle monete antiche* (fine VI – inizi III secolo a.C.), s.d.
- CAMPBELL J., *Il racconto del mito*, Mondadori, Milano 1995.
- CHEVALIER J. – GHEERBRANT A., *Dizionario dei simboli*, ed. it. Milano 1986.
- CRIBB J. – COOK B. – CARRADICE I., *The Coin Atlas. The world of coinage from its origins to the present day*, London - Sidney 1990.
- CRAFORD M.H., *Roman Republican Coinage*, Cambridge 1974.
- Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*, Zürich – München I-VIII, 1981 – 1997
- La "parola" delle immagini e delle forme di scrittura, Pelorias 1, Messina 1998.
- GRIERSON Ph. – TRAVAINI L., *Medieval European Coinage. With a Catalogue of the Coins in the Fitzwilliam Museum, Cambridge*, 14. Italy (III), (South Italy, Sicily, Sardinia), Cambridge 1998.
- GRIMAL P., *Enciclopedia dei miti*, Garzanti 1990.
- IMPELLUSO L., *La natura e i suoi simboli. Piante, fiori, animali*, Electa Milano 2003.
- JENKINS G.K., *Monnaies grecques*, Fribourg 1972.
- KRAAY C.M., *Archaic and classical greek coins*, London 1976.
- MORETTI F., *Specchio del mondo. I "Bestiari fantastici" delle cattedrali. La cattedrale di Bitonto*, ed. Schena, Fasano 1995.
- Roman Imperial Coins [The]*, I-X, London 1923-1994.
- RUTTER N.K., *Historia Numorum Italy*, London 2001.
- SICILIANO S., *La moneta come veicolo di messaggi dal passato*, in: M.D. Larva (a cura di), *Un sito indigeno della Messapia: Cavallino*, Collana Antiquitas 2, Trepuzzi (Publigrific) 2002, pp. 154-167.
- Sylloge Nummorum Graecorum, The Collection of the American Numismatic Society*, parts 1-5, New York 1969-1978.
- Sylloge Nummorum Graecorum, The Royal Collection of Coins and Medals Danish National Museum, I, Italy, Sicily*, West Millford (New Jersey), 1981.

BIBLIOGRAFIA TELEMATICA

<http://www.mondimedioevali.net>
MORETTI F., *Il leone* 2002

<http://www.paleolithicartmagazine.org>
FILINGERI L., *Una scultura musteriana del leone europeo: tra rito e mito*, Paleolithic Art Magazine 2000-2002



finito di stampare
nel mese di Maggio 2004